

## COMUNICATO STAMPA

### La Direttiva Rifiuti: un'occasione unica per fare dell'Europa un'"Economia che Ricicla"

Assocarta ha accolto con favore una serie di emendamenti alla Direttiva Rifiuti discussi lo scorso 2 aprile nell'ambito del Comitato Ambiente del Parlamento Europeo, in particolare quelli relativi alla definizione di riciclo e di raccolta differenziata.

L'Europa raggiungerà l'obiettivo di divenire un'"Economia che Ricicla" solo se il legislatore faciliterà tale compito con definizioni chiare. L'Industria Cartaria Europea è un esempio di come possono essere raggiunti alti livelli di sostenibilità nel riciclo.

Solo una chiara definizione di raccolta differenziata potrà garantire qualità di riciclo e quindi una efficiente gestione delle risorse.

Quanto prima i materiali verranno separati e mantenuti divisi, migliore risulterà la gestione delle risorse e l'impatto ambientale: **un buon Riciclo inizia con una buona Raccolta!**

*"Allo stesso tempo una chiara definizione di riciclo è in grado di promuovere ulteriormente pratiche di riciclo sostenibili in Europa e siamo soddisfatti che alcuni rappresentanti del Parlamento Europeo, di diversi orientamenti politici, abbiano riproposto l'emendamento già approvato in prima lettura"* ha affermato Armando Cafiero, Direttore Generale di Assocarta.

L'incremento del riciclo deve tuttavia fare i conti con la difficoltà di trovare soluzioni di gestione efficienti e sostenibili dei rifiuti derivanti da operazioni di riciclo.

*"Oggi, tutti i riciclatori ricevono materiali che non ci si aspettava rientrassero tra quelli da riciclare e devono trovare soluzioni anche per questi ultimi. I Governi e le autorità locali devono agevolare i riciclatori nel trovare alternative praticabili affinché l'industria possa continuare a contribuire alla riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica. Infatti - ha infine concluso Armando Cafiero - tali rifiuti del processo costituiscono un collo di bottiglia all'ulteriore aumento dei volumi di riciclo"*

**Assocarta**, Associazione Nazionale fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta, venne fondata l'11 maggio del 1888 con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano".

L'Associazione, aderente a Confindustria, ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operino le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo attraverso CEPI, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria (<http://www.cepi.org>), di cui è socio fondatore.

I soci di Assocarta coprono oltre l'85% della produzione italiana del settore che è composto da 145 imprese, con un totale di 189 stabilimenti e oltre 23.000 addetti diretti e altrettanti nell'indotto.

L'industria cartaria italiana si posiziona al quarto posto a livello europeo con una produzione di carte e cartoni di poco superiore ai 10 milioni di tonnellate realizzate nel 2007 e un fatturato complessivo pari a 7,6 miliardi di Euro, proveniente per circa il 40% da esportazioni dirette per lo più verso i mercati europei.

Area Comunicazione Assocarta  
Maria Moroni - maria.moroni@assocarta.it  
Tel. 02 29003018 340 3219859

## IL RICICLO DELLA CARTA IN EUROPA

### Volumi e Mercati:

- *Nel 2006 più di 58 milioni di tonnellate di carta da macero sono state raccolte e riciclate in Europa*
- *CEPI si è impegnata volontariamente nell'aumento del riciclo della carta sebbene l'obbligo legale esista soltanto per gli imballaggi in carta e cartone (ad oggi gli imballaggi in carta e cartone vengono riciclati in Europa con un tasso del 77%)  
L'impegno è di raggiungere il tasso di riciclo del 66% entro il 2010 per tutti i tipi di carta e cartone nella UE 27, incluse Norvegia e Svizzera*
- *Questi volumi fanno del settore rappresentato da CEPI l'industria del riciclo più importante in Europa e il settore cartario sta dimostrando che è possibile divenire un'Economia che Ricicla*
- *La carta da macero è una "commodity" con un alto valore economico nel mercato globale*

### Gestione della Qualità e Tracciabilità:

- *La carta da macero dispone di uno standard CEN (EN 643, lista europea di gradi standard di carta da macero 2002) che è stato tradotto e ben implementato in tutta Europa*
- *CEPI ha sviluppato una serie di chiare linee guida per la gestione della qualità e dell'approvvigionamento responsabile che sono stati implementati in cooperazione con i fornitori di carta da macero e gli intermediari*
- *Ricerca e sviluppo sono svolti per migliorare le tecnologie del riciclo della carta in termini di miglior competitività e sostenibilità*
- *CEPI sta lavorando al disegno e all'implementazione di un sistema di identificazione per la tracciabilità della carta da macero che verrà diffuso durante il secondo trimestre del 2008*

### Protezione Ambientale

- *L'Industria Cartaria Europea è disciplinata dalla direttiva IPPC e più di ¾ di tutti gli impianti di produzione possiedono un sistema di gestione ambientale (EMAS o ISO)*
- *La carta da macero in conformità alla EN 643 non è costituita da sostanze che possono compromettere la salute degli uomini o danneggiare l'ambiente, e lo stato di rifiuto attribuito al macero non implica un miglioramento in termini di impatto sulla salute e di protezione ambientale*
- *Più della metà della produzione di carta in Europa nel 2006 è stata realizzata con fibre riciclate risparmiando risorse naturali, e tale percentuale è in costante aumento*
- *Il riciclo della carta contribuisce al contenimento degli effetti negativi derivanti dalle emissioni di CO2 in tutta la filiera di produzione; il riciclo della carta contribuisce inoltre ad estendere il tempo di stoccaggio del carbonio*
- *Il riconoscimento dello stato di materia prima alla carta da macero contribuisce all'aumento dei volumi di carta destinata al riciclo rispetto al conferimento in discarica, e agevola il mantenimento della purezza del materiale durante la raccolta, la riduzione dei rifiuti e il trasporto*